



# Città di Teramo

5° Settore - Sezione 5.6 - Sue

**Sportello Unico Edilizia**

ORIGINALE



Al Responsabile S.U.A.P.  
SEDE

IT      RdP   NDA

## PERMESSO DI COSTRUIRE

N°      11787

Data      5.05.2017

### IL DIRIGENTE

In esito alla domanda acquisita dal S.U.A.P. in data **3.05.2017** N. Prot. **28731** relativa alla seguente Ditta:

**ADSU – Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo con sede in via Delfico nr.73 - P.I. 00920370673**  
**Direttore arch. Antonio Sorgi nato a Teramo il 31.01.1959 e residente a Giulianova (TE) via Bari.**

Per la realizzazione delle seguenti opere edilizie:

**Recupero architettonico/funzionale del complesso immobiliare "ex Rettorato" in viale Crucioli da destinare a residenza universitaria**

Sull'area/immobile distinta in Catasto al Foglio:	68	
Particelle:	246 – 247 - 828	
Sita in:	Teramo – viale Crucioli	
Visto il progetto redatto da:	Arch. Antonio Sorgi nato a Teramo il 31.01.1959	
Codice Fiscale:	SRG NTN 59E26 L103U	
Allegati	N. 7 relazioni tecniche specialistiche	N. 14 tavole progettuali
Visto il parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo prot.5601 del 18.04.2017; Vista la proposta favorevole del Responsabile del Procedimento nr. 1 del 4.05.2017; Visto il D.P.R. 20 ottobre 1997, n. 447 e successive modifiche; Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; Visto la Legge n. 10/77; Visto la Delibera di Consiglio Comunale nr.9 del 20.04.2017 di ratifica dell'Accordo di Programma tra Amministrazione Comunale, Università di Teramo ed ADSU; Visto la pubblicazione dell'Accordo di Programma sul BURA del 27 aprile 2017;		

### RILASCIA

il presente permesso di costruire per le opere descritte, in conformità al progetto approvato che si allega in copia quale parte integrante del presente atto, con le prescrizioni di carattere generale e particolare di seguito riportate, in calce e sul retro.

- 1) la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica denominato B dovrà avvenire nel pieno rispetto dell'indice di visuale libera  $V_i=0,5$  sul confina di proprietà lato ovest;
- 2) la ristrutturazione del corpo di fabbrica denominato B1 mediante demolizione e ricostruzione dovrà avvenire restando invariata la volumetria esistente;
- 3) l'intervento di riedificazione del corpo di fabbrica B1 e la relativa sistemazione esterna dovranno prevedere un riallineamento della sede viaria di via del Castello.

Trattandosi di intervento/opera previsto dall'art. 17, comma 3, lettera c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, il presente Permesso viene rilasciato a titolo gratuito.

**Prescrizioni di carattere generale:**

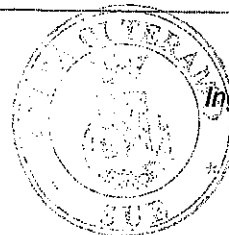
- ⇒ I lavori devono iniziare entro un anno dalla data del Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori;
- ⇒ L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del Permesso di costruire a mezzo dell'apposito modulo, dovrà essere parimenti denunciata l'avvenuta ultimazione degli stessi;
- ⇒ Nell'attuazione dei lavori dovranno essere osservate le leggi ed i regolamenti locali in vigore ed in particolare: 1) depositare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il presente Permesso a costruire; 2) affiggere, nel cantiere, in vista al pubblico, un cartello, chiaramente leggibile, contenente le indicazioni: del titolare, del progettista e direttore dei lavori, della ditta esecutrice delle opere, degli estremi del presente Permesso a costruire;
- ⇒ In caso di volturazione della presente Permesso, la nuova Ditta intestataria è tenuta al rispetto di tutti i vincoli, oneri e clausole prescritti al primitivo titolare;
- ⇒ Nel caso di Permessi di varianti, si intendono ribadite tutte le prescrizioni contenute nel Permesso originario;
- ⇒ Alla richiesta di Agibilità, va allegata l'Autorizzazione agli scarichi nella pubblica rete fognaria rilasciata dalla Ruzzo Servizi S.p.A.; (D.Lgs. 3-04-2006, n. 152 e L.R. 22-11-2001, n. 60)

**Prescrizioni particolari: Prima dell'inizio lavori la Ditta titolare, dovrà:**

- Acquisire l'Autorizzazione Sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, D.M. 16/1/96 e L.R. n. 28/2011, D.M. 14-01-2008;
- Depositare la relazione tecnica di cui all'art. 28 della Legge n. 10 del 9 Gennaio 1991, D.Lgs. 192/2005 e 311/2006;
- Depositare il progetto degli impianti di cui al D.M.22.01.2008 nr.37
- Produrre il parere preventivo dei VV.F.;
- Chiedere l'assegno di linee e quote a questo Ufficio;
- Trasmettere allo Sportello Unico per L'Edilizia il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui alla lettera c) comma 9 art. 90 d.Lgs. 9 aprile 2008, nr.81;
- Acquisire dal SUAP il provvedimento Conclusivo del Procedimento Unico (PCPU) ai sensi dell'art.7 DPR 160/2010 del quale il presente titolo edilizio forma parte integrante.

**Altre prescrizioni:**

- Il presente Provvedimento, ricompreso all'interno del Procedimento Unico presso lo SUAP della Città di Teramo avrà validità in stretta dipendenza del Provvedimento Conclusivo del Procedimento Unico emesso ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 447/98 nel testo vigente.
- I locali accessori al piano terra ed a quelli interrati, anche se parzialmente, esclusi dal computo della Su destinati a locali condominiali, cantine, fondaci, garages, centrali tecnologiche, dovranno essere separatamente censiti e, alla richiesta di agibilità, dovranno essere vincolati quali accessori pertinenziali dell'edificio con atto di vincolo permanente d'uso da trasciversi nei registri immobiliari;
- Entro il prescritto termine di 30 giorni dall'inizio dell'occupazione o conduzione dell'immobile si dovrà presentare la denuncia agli effetti del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI).
- Risparmio idrico** - negli interventi di nuova costruzione e/o di ristrutturazione edilizia rilevanti - Dovranno essere introdotti, negli impianti idrico-sanitari, dispositivi certificati come idonei ad assicurare una significativa riduzione del consumo di acqua, inoltre, ove possibile, per usi diversi dal consumo umano, sistemi di captazione, riciclo, filtrazione o accumulo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici e di utilizzo delle stese attraverso la realizzazione di un impianto idraulico integrativo idoneo per gli usi compatibili.



Il Dirigente  
Ing. Remo Bernardi